

Progetto triennale animatore digitale

Premessa

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n.851, è stato adottato il PNSD, ovvero il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- legge 13 luglio 2015, n. 107: ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435: ha stanziato risorse per l'organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica.

L'art. 31 di suddetto DM indica in maniera dettagliata le azioni che lo Strato ha intenzione di intraprendere per preparare le varie istituzioni e il personale in servizio a rispondere a una società rivolta al digitale. All'interno di ogni Istituzione si ha la possibilità di individuare la figura di un animatore digitale che avrà il compito di costruire un piano pluriennale proprio allo scopo di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"¹.

Il profilo dell'animatore digitale è ben definito nell'azione #28 del PNSD, in tale azione si dichiara che l'animatore, il DS e il DSGA rappresenteranno una sinergia di forze utili alla diffusione dell'innovazione a scuola.

I temi dell'innovazione verteranno su tre ambiti:

- * **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

¹ http://www.istruzione.it/allegati/2015/prot17791_15.pdf

- * COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- * CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure².

L'IC Chioggia 3 nel POF e nel RAV, e successivamente nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, ha definito come propria *mission* il raggiungimento del successo formativo, attraverso la valorizzazione delle diversità degli alunni, operando per competenze e valutando per competenze. Nell'a.s 2015\16 si è definito insieme, tra tutti gli ordini di scuola presenti, il curricolo in verticale, tale documento trova il proprio 'sfondo integratore' nella comunicazione e nello sviluppo della competenza digitale, attraverso una progettazione trasversale e interdisciplinare. Questo contesto educativo, che si adopera all'apertura e al mettersi in gioco, rende possibile un'apertura e un dialogo tra ordini, tra plessi, tra docenti, tra persone che appartengono alla comunità scolastica e all'ambiente in cui si trova l'istituto.

² [Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD](#)

Piano proposto dalla sottoscritta, Simonetta Boscolo Nale, individuata come docente che ricoprirà tale ruolo, da svolgere nel triennio prossimo, col supporto di altre figure strumentali e non.

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

Prima annualità

- Interventi**
- * Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il collegio dei docenti,
 - * coordinamento di iniziative di formazione base per l'uso di software utili alla didattica,
 - * coordinamento di iniziative di formazione rivolte agli alunni sull'alfabetizzazione digitale (EIPASS junior),
 - * coordinamento di iniziative di formazione base per l'uso della LIM
 - * formazione base, per i docenti, sulle metodologie e sull'uso di ambienti per la didattica digitale,
 - * coordinamento di azioni rivolte al coinvolgimento del maggior numero di docenti all'utilizzo delle Nuove Tecnologie come modalità di comunicazione,
 - * coordinamento ad azioni di scrittura digitale da svolgere tra Reti di scuole,
 - * coordinamento di azioni di ricerca-azione sul valore della valutazione tra Reti di scuole,
 - * partecipazione alla realizzazione di progetti utili alle richieste di fondi strutturali europei e non.

Seconda annualità

- * Formazione più specifica sulle metodologie e sull'uso di ambienti per la didattica digitale,
- * coordinamento di iniziative di formazione rivolte agli alunni sull'alfabetizzazione digitale (EIPASS junior),
- * formazione per gli alunni e le famiglie sulla cittadinanza digitale,
- * diffusione di didattica cooperativa e collaborativa,
- * elaborazione, monitoraggio e valutazione di dati risultati da questionari,
- * partecipazione alla realizzazione di progetti utili alle richieste di fondi strutturali europei e non.

Terza annualità

- * Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità,
- * realizzazione di programmi formativo sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie e comunità,
- * coordinamento di iniziative di formazione rivolte agli alunni sull'alfabetizzazione digitale (EIPASS junior),
- * uso dati (anche InValSi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggio),
- * partecipazione alla realizzazione di progetti utili alle richieste di fondi strutturali europei e non.

AMBITO

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Prima annualità

Interventi

- * Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale implementazione,
- * selezione e presentazione di Siti dedicati all'utilizzo di App, software e Cloud per la didattica,
- * presentazione di strumenti di condivisione, di *repository*, di documenti
- * *Media education*,
- * coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione,
- * costruire curricolo in verticale per le competenze digitali, nell principio della trasversalità e dell'interdisciplinarietà.

Seconda annualità

- * Cittadinanza digitale,
- * costruzione di curricula digitali,
- * sviluppo del pensiero computazionale,
- * introduzione al *coding*.

Terza annualità

- * Aggiornamento del curricolo di tecnologia,
- * fare *coding* attraverso software dedicati (Scratch),
- * educare al saper fare, alla creatività e alla manualità,
- * risorse educative aperte (OER) e a costruzioni di artefatti digitali.

AMBITO

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Prima annualità

Interventi

- * Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici,
- * Coinvolgimento dei docenti e degli alunni nell'innovazione.

Seconda annualità

- * Realizzazione di iniziative di sviluppo degli ambienti d'apprendimento,
- * Collaborazione diretta con le figure strumentali che si occupano del sito e delle Nuove Tecnologie.

Terza annualità

- * Nuove modalità di educazione ai media, con i media e attraverso i media,
- * Collaborazione diretta con le figure strumentali che si occupano del sito e delle Nuove Tecnologie.